



ROUTE4-2019

Saluto con autentico entusiasmo l'iniziativa di lanciare una nuova edizione dell'avventura "Route du Panathlon", figlia della ormai lontana "Transalpina Bike".

L'idea non solo è cresciuta ma sta raggiungendo nuovi orizzonti andando ad esplorare territori a ovest dopo avere largamente battuto il nord est.

Lo spirito è sempre quello: raccogliersi per fare festa attorno ad un gruppo di avventurosi ciclisti che percorrono alcune tappe nel più autentico spirito panathletico: nessuna competizione ma, tanta amicizia.

Ricordo la nascita della "Transalpina Bike" che ebbe il compito di unire alcuni club anche oltre i confini d'Italia: da Monaco di Baviera a Mittenwald, Innsbruck con quelli italiani sull'asse del Brennero: Bressanone, Bolzano, Trento e poi via di corsa (si fa per dire) verso il Veneto.

La "Route du Panathlon" ora allarga la cerchia della amicizie e non può che essere utile per incentivare la promozione del Panathlon anche in zone finora poco battute.

Plaudo a chi si mette in sella e pigia sui pedali, ma anche a chi inventa traguardi fatti di accoglienza e occasioni per fare nuove conoscenze. O consolidare quelle già in essere.

Lunga vita alla "Route" ed ai routiers.

Rapallo, 28.07.2019

Giacomo Santini
International Past President

